

Le frontiere nello spazio alpino

Convegno dell'Associazione internazionale per la Storia delle Alpi
in collaborazione con l'Università di Innsbruck

Innsbruck, 20-23 settembre 2017

Call for Papers

L'Associazione internazionale per la Storia delle Alpi organizza convegni con frequenza biennale su tematiche riguardanti i territori alpini. Il prossimo convegno, organizzato in collaborazione con l'Università di Innsbruck, sarà dedicato alle frontiere nello spazio alpino e si svolgerà a Innsbruck dal 20 al 23 settembre 2017.

Il convegno si articolerà attorno a quattro diverse tematiche.

I. La natura delle frontiere. In questa prima sezione si intende verificare in quale misura i fattori e gli elementi ambientali (fiumi, catene montuose, paludi, ...) hanno influenzato la definizione delle frontiere. Parallelamente ci si interrogherà su chi, quando e per quale motivo ha promosso e alimentato il dibattito sulle frontiere "naturali". Inoltre si intendono verificare eventuali differenze tra spazi politici ed economici, linguistici e confessionali. Quali costellazioni storiche hanno favorito lo spostamento, il consolidamento o, al contrario, l'indebolimento e la soppressione delle frontiere?

II. La formazione della conoscenza sulle frontiere. Un secondo ordine di questioni verte sui processi di appropriazione delle frontiere. Come vengono definite le frontiere? Come viene comunicata la loro definizione, e da chi? Le frontiere sono considerate una linea di separazione o un'area di compenetrazione e promiscuità? In tale ottica può essere opportuno verificare in quale modo sono indicate le frontiere sulle mappe e come sono rese visibili nel paesaggio. Esistono riferimenti visivi per determinare le frontiere che si sono create nel corso del tempo?

III. I controlli alle frontiere. Un'ulteriore tematica proposta dal convegno riguarda le funzioni e le pratiche di controllo delle frontiere. Chi assicura tali controlli? In quali frangenti o contesti bisogna sottoporsi a controlli alle frontiere, e a cosa si riferiscono? Riguardano solo persone o anche animali e merci di ogni tipo? Quali merci/persone vengono controllate? I controlli hanno motivazioni prevalentemente politiche o economiche? Quali circostanze hanno favorito delle modifiche di regimi di frontiera?

IV. Le frontiere trasgredite. L'ultimo aspetto preso in esame è dedicato ai fenomeni di trasgressione delle frontiere. È noto che vi sono motivi specifici che hanno dato adito a controversie nei riguardi delle frontiere, ad es. lo spostamento di pietre di confine. Ma in quale misura esse sono legate a determinati contesti storici? Su un altro piano è inoltre opportuno tener conto della relazione tra frontiere e guerre. In quale misura le diatribe alle e sulle frontiere cancellano i rapporti familiari o confessionali si estendono sui due versanti? È inoltre opportuno prendere in esame l'influenza delle frontiere su chi vive nelle loro prossimità (si pensi alla figura del doganiere nei romanzi e nelle opere del diciannovesimo secolo), su chi la varca quotidianamente

per andare a lavorare (si veda la figura del frontaliero) e su chi, come i contrabbandieri, trova nella trasgressione della frontiera delle opportunità di guadagno.

Sono accettati contributi relativi a tutte le epoche storiche e anche riguardanti altre catene montuose oltre alle Alpi.

Le lingue del convegno sono il tedesco, il francese e l'italiano e l'inglese.

Gli organizzatori si fanno carico dei costi di viaggio e di alloggio dei relatori.

Le proposte di comunicazione (riassunto di massimo 500 parole e breve CV in un unico documento) sono da inviare al seguente indirizzo e-mail: gertraud.egger@uibk.ac.at entro il **7 gennaio 2017**. A fine febbraio verrà chiesto ai relatori prescelti di inoltrare un riassunto più ampio. Una selezione dei contributi presentati durante il convegno saranno pubblicati nel 2018 nella rivista "Histoire des Alpes – Storia delle Alpi – Geschichte der Alpen".

(<http://www.labisalp.arc.usi.ch/en/aisa>).

Per ogni eventuale domanda o chiarimento è possibile rivolgersi a Gunda Barth-Scalmani gunda.barth-scalmani@uibk.ac.at o Patrick Kupper patrick.kupper@uibk.ac.at.